

NOTA DI APPROFONDIMENTO

COMUNICATO EMA DEL 18 MARZO 2021 – VACCINO ASTRAZENECA

Nella riunione straordinaria del 18 marzo 2021, il comitato per la sicurezza dell'EMA, PRAC, si è pronunciato sul vaccino AstraZeneca, sospeso in via cautelativa in diversi paesi europei a seguito della segnalazione di presunte reazioni avverse (trombosi/coaguli di sangue).

Il Comitato ha confermato che:

- i benefici del vaccino nel combattere la minaccia ancora diffusa del COVID-19 (che a sua volta provoca problemi di coagulazione e può essere fatale) continuano a superare il rischio di effetti collaterali;
- il vaccino non è associato ad un aumento del rischio complessivo di coaguli di sangue (eventi tromboembolici) in coloro che lo ricevono;
- non ci sono prove di criticità correlate a lotti specifici del vaccino o a particolari siti di produzione.

Il vaccino può tuttavia essere associato a casi molto rari di coaguli di sangue correlati a trombocitopenia, cioè bassi livelli di piastrine con o senza sanguinamento, inclusi rari casi di coaguli nei vasi che drenano il sangue dal cervello (CVST). L'EMA ha esaminato 7 casi di coagulazione intravascolare disseminata e 18 casi di CVST su circa 20 milioni di persone che avevano ricevuto il vaccino alla data del 16 marzo 2021.

Un nesso causale con il vaccino non è attualmente dimostrato, ma non può ancora essere totalmente escluso, pertanto saranno effettuate ulteriori analisi nell'ambito del monitoraggio continuo.

Per approfondire:



Dal sito EMA – European Medicines Agency

- [Comunicato del 18 marzo 2021](#)